

FRANCIA APERTA AL TURISMO IN CORSICA GUERRA AI CAMPERISTI SEQUESTRO DOCUMENTI

Alla Francia culla del turismo con camper e roulotte si contrappone oggi una Corsica in guerra con i camperisti italiani.

Non suscita sorpresa l'azione dei gestori di campeggio per costringere i camperisti ad usufruire delle loro strutture, in quanto ciò avviene anche in Italia, ma suscita sorpresa che dei componenti le Forze dell'Ordine maltrattino ed offendano i turisti italiani.

Il sequestro dei documenti ricorda più la famigerata amministrazione di Vichy che l'amministrazione di un Paese membro della Comunità Europea.

Simili comportamenti accendono vecchi rancori, risentimenti nazionalistici e, se il Governo Francese crede nell'Europa, quei tutori dell'ordine devono essere prontamente individuati e pubblicamente richiamati.

Pier Luigi Ciolli

DOSSIER CORSICA LADRI DI BICICLETTE SOSTA IMPOSSIBILE

Dopo aver girato la Sardegna traghettiamo alle Bocche di Bonifacio. Appena giunti in Corsica sostiamo subito fuori il porto per il cambio ma subito ci mandano via in modo molto scortese.

Dopo tale esperienza abbiamo sostato quasi sempre nei campeggi, salvo ad Ajaccio dove hanno tentato di rubarci le biciclette legate dietro al camper.

Purtroppo abbiamo constatato che, fra le strade strette e le zone private, non ci sono spazi per sostare vicino al mare.

Al ritorno, seguendo l'orienta-

le Corsica in direzione Bonifacio, provenienza Solenzare (dove c'è un fiume bellissimo) tentativo di sosta alla Palombaggia (posto bellissimo con divieto di sosta dalle 19 alle 7 del mattino). Altro tentativo di sosta alla baia di Rondinara, dopo 7 km circa di strada impossibile, ma giunti al parcheggio troviamo le sbarre anticamper. Proseguiamo in direzione Bonifacio con l'intenzione di imbarcarci il mattino seguente.

Arrivati a S. Manza ci fermiamo per pernottare. All'inizio del paese c'è un cartello di divieto di campeggio, passiamo il paese



Follet n° 2		RÉPUBLIQUE FRANÇAISE QUITTANCE (1)		N° A 2825015	
A. CONSTATATION D'UNE INFRACTION Unité: <u>BT BONIFACIO</u>					
Le <u>26/07/1991</u> à <u>10</u> heures <u>15</u>					
Nous soussigné (ou numérisé d'identification) <u>Francisco, son épouse, et leurs enfants</u>					
et <u>Ricard</u>					
nous trouvant à <u>BONIFACIO</u> constatons que					
M. <u>BALSATO</u> né <u>à Bastia</u> le <u>15/3/50</u>					
démorant à <u>Étienne de Bastia</u>					
titulaire de la pièce d'identité n° <u>FR 28392626</u>					
délivré(e) le <u>27/11</u> par <u>FIRENZE</u>					
conduisant le véhicule immatriculé (2) <u>FL 39264</u> Marque (2) <u>IVECO</u>					
appartenant à <u>IDE</u>					
a commis l'infraction ci-dessus <u>Camper interdit par arrêté municipal</u>					
<u>163-4 et R443-6 et 148-4</u>					
C. MODE DE RÉGLEMENT					
La somme de <u>10000</u> F (4)					
à être réglée:					
<input checked="" type="checkbox"/> en numéraire					
<input type="checkbox"/> par chèque (5) à son nom					
<input type="checkbox"/> par chèque (5) au nom de M.					
Le numéro de la quittance doit être reporté au dos du chèque					
(1) À remettre à l'auteur de l'infraction.					
(2) Réviser la ou les mentions mutuelles.					
(3) S'inscrire en toutes lettres.					
(4) Somme en chiffres.					
(5) Rejoindre sous réserve d'encoursissement.					
B. ENCAISSEMENT					
Le contre-emploi (3) payé <u>10000</u> AMENDE FORFAITAIRE					
de <u>10000</u> F (3)					
pour l'infraction qu'il reconnaît avoir commise					
Signatures de l'agent verbalisateur et du contrevenant					
p.v. n° <u>1053/91</u> Signature de l'agent verbalisateur:					

